(v) Il Giornale dell' Anima

5

FONDAZIONE PAPA GIOVANNI XXIII

FONDAZIONE PAPA GIOVANNI XXIII

4 ottobre 1898

Note spirituali nel libro manoscritto.

Dopo la morte del parroco Petruzzini, il punto segno della mia infanzia e della mia vocazione.

15 giorni ritorno ancora di vacanza. Fatti che mi sia sfuggito di quel bisticcio che lo tempo sciupato si ritrova mai esserlo. Mi confesso gli errori del mio a rottissimo e compiuto rancore, fel quale in loro pace e gloria eterna. Potendo grazie che io possa fare queste due cose la Vita e il Rosario le ritroverò sempre. O Gesù Crocifisso fel quale io vorrei conformarmi, dunque Ti ringrazio tempo a voi unito il mio cuore ciò fresco il vostro io voglio essere con voi. O apostolo Giovanni, O Maria del Rosario tredemi accolto nella vita di quel cuore, lezzetemi fel tempo, padrone del Rosario al mio Gesù Crocifisso. Viva Gesù Amore! Viva Maria V. Immacolata!

21 stre (lunedì 1.)

In questo oggi a regola non ci è stato proprio nulla; però se ci fossero maggiori difficoltà, non quella Aoffo, del Rosario e nella Vita mi pare d'aver fatto quantum potuimus quantumque del resto le circostanze non siano mancate. Io credo di poter grandemente apprezzare l'aiuto della preghiera. Si prega il Pretoriano prima dante orationem, sicut lo S. S. prepara ad ogni atto mi. O Gesù abbiamo pro, desiderio tempo.

25 Mar (Martedì S.).

Anche questo oggi è andato non male e ne sia ringraziato Gesù. Oh! le queste vinerempre così! Ma qui è mi ringalluzzisco quasi! Non ho nulla di bene, il mio cuore sono i peccati. Questo oggi cade la festa della B. Margherita Alacoque: oh! fosse anche io quella divota, quell'amore che ella ebbe al S. Cuore di Gesù! Oggi sure ti confesso: 10 giorni sono fosse il mio saddito quell'amore tanto il mio caro Pancrazio. Dio se l'abbia in pace e lo premi colla gloria. Sia tanto!

26 Mar (Mercoledì S.).

Se il buon desiderio non è mancato forse questo giorno oggi è interamente consistito il mio tutto. Nulla di straordinario. Dio mi guardi dal rallentare nel bene. Oggi però ebbi maggior raccoglimento specialmente la notte quando mi sono messo dato un po' più raro nel non lasciare il tempo inutilmente, e posso soprattutto prender attenzione alle inutili qualunque si siano. O buon Gesù perdona le quali cose anche voi di tanto fedele offesa Dio e Maria.

27 Mar (Giovedì S.).

Raccoglimento sempre e in tutto, ma la mia salvaguardia. Talvolta mi distraggo fin troppo e sono tanto a rassegnarmi nelle mie pratiche di pietà. Se trovassi poi qualche cosa da fare in modo da poter far passare un po' meglio il tempo, sarebbe cosa benissimo e terrei così lontano il pericolo di distrarmi. Talvolta lempe anche fanale effettivi non viene da fare lo funzione e dicendolo pure finisci lieno completamente pungolo. Nel corto, altri, o fall troppo sono impegnato. Temo di essere umiliato e umiliato profondo altri mentre fallirò sull'inerno. Gesù mio, pietà di me.

28 Mar (Venerdì S.)

Ci è bisogno di una forte tratto di cuoi. Sono oggi due ore da quando non faccio la visita al mio Santo tempo onette. Ma è la colpa fuori l'obbedienza di ho insegnato altrove, ma le pendere di volo l'ispirazione da tradotto mi viene di fare qualche visita un po' più prolungata, non è fatto fin nella dolcezza. E poi mi sto ad ora di domani e poi tempo dove compiere con più attenzione il resto dell'ufficio. Alberto, oggi ho compito dettato tornato. Vi spiamo le Maria fonte qualche cosa antica. Del resto ovvio al fondo e giaculatorie. Gesù pietà.

29 Mar (Sabbato S.).

Incomincio la memoria di quel benedetto Pancrazio mi viene forse dittatto un po' troppo nel ricordare nella Visita e nel Rosario. Questo non

è inutile. Bisogna vivere in Cristo, e poi ora non dimenticare. Bisogna che facciamo un po' più di tanto per il Signore. Ci sono altri posti alla vita dei fratelli e delle sorelle. Bisogna che ne facciamo qualche cosa. Bisogna che ci aiutiamo a vicenda. Il povero me! in fondo ne aggiungo e poi torno ancora agli stessi passi. Il mio dunque è sì un desiderio di santità, ma io non posso far nulla. Oggi nella comunione si è manifestata il mio cuore e Gesù si è posato permanentemente nel cuore mio e nell'anima sua.

90 Ottobre (Domenica 8.)

Bisogna che mi aiuti questo oggi la mia fede: momento più tristi della Comunione e più forte si è prodotto nelle altre parti. Più la sistemazione offerta alzata. Il lato è il mio cuore, il tutto offerto quanto in Cristo. Questo fatto mi è stato utile e si è reso finito. Il mio cuore con le mie forze è stato tutto, lo con quello unito si raccolse e si è colto quale si trovano tutti gli fare. Ne ho migliorato il tutto fino al diavolo! Bisogna almeno che io mi trovi sul sportello in contatto lo stesso. Si è fatto ora collo.

semplicità e fiducia. Si chiede, capisco almeno che io sono sempre il mio amor proprio!! Domine, illumina oculos meos ne unquam obdormiam in morte.

3

91 Ottobre (Lunedì 9.)

Il dì il vero ho quest'oggi e l'ultimo bene: è una differenza direttamente notabile. Insomma quanto io vado so quel che fate non fare mai buono. Si diventa sempre unito con Dio. Delino a molto sì, tempo buono. Ciò vero il caso che i simili circostanze non fatti e lo mettere per quelli. Quest'oggi è stato ulteriore sono tante so fatti con tutti. Dito l'bene, fatigue ho preso il solo l'Uffizio. Si Mamma fu veritatis. Ultimamente, come fu stato anche il Vangelo. Bisogna questo ed è tempo quello. Lo lamentare altrove. Mi ha fatto fatto il parlare di fare chiarire. Ancora qualche Si ridiamo! Bisogna, se forse che ora. Si questi sono rispettate a Dio? Stiamo le quello. Lo fatto bene! Il tempo e ora quel. Lo fatto ripetere dunque. Si fatto. Il lato cominciato sul fare una buona Comunione. Prima tutto stato. Dopo i stare. Si fatto me. Ed in umiltà e me. Ed infine. Sguardi al mio amore. Si fluito unito a Dio.

1 Novembre (Martedì 1.),

Quest'oggi in quanto a pratiche di pietà non fu proprio molto bello: e di questo credo d'essere sufficientemente scusato dal mio dovuto peregrinare di convenienza avere compagnia e trovandoci fuori stanno dal [illegible]. In mezzo però a queste distrazioni io guardo con una certa compiacenza a questo giorno siccome quello in cui non mi cessò di mostrare tanto in quei difetti di superbia di cui sono come mi accadeva altre volte in simili circostanze. Per ora umiliamoci e benediciamo Iddio e preghiamo ora che questo il primo e l'ultimo giorno in cui posso essere messo ad esercizio e di buoni risultati: il mio [illegible] amico l'amor proprio, il desiderio di far bella figura di prender in l'aria da elegante. Qualche cosa ci deve aver influito anche la Comunione di stamattina. Deo gratias. Questo era il giorno dei morti: e la mattina mi ha colpito il giorno dei morti mi invitò alla mente la sera figura del mio Parroco. Oh! non tutti pensieri ci paiono effimeri. Domani è un giorno di speciale suffragio per quell'anima benedetta del quale della quale certo la costante [illegible] di me quando quando al mio carissimo [illegible]

qui io era il primo benefattore il buono in Milano! Oh potessero le mie preghiere recare a quell'anima, se ne ha bisogno, il massimo ~~[illegible]~~ vantaggio. Egli che anche nell'altra vita veglia sopra di me e mi benefica come se tuttora vivesse. Questi suffragi pel mio Parroco troveranno ad accrescere in me la divozione alle SS. Sacramento [illegible] divozione colle preghiere pei morti di [illegible] e [illegible].
Domani pertanto io applicherò la numerosissima e straordinaria indulgenza plenaria concessa dal Papa [illegible] del presente [illegible] centenario della commemorazione di tutti i fedeli defunti (998-1898) all'anima del mio Parroco che requiescat in pace.

2 Novembre (Mercoledì 1.).

Ho da rimproverarmi di un po' di tempo perduto inutilmente come pure di aver usato tanta frequenza nella giornata [illegible]. Bisogna poi ancora che nella meditazione in quanto del sonno e negli [illegible] abbandonare come questa mattina. O Gesù misericordia a me e pace ai defunti.

3 Novembre (Giovedì 1.).

Ho passato la giornata in viaggio e quindi:

è stato una delle solite. Soprattutto nei ra-
gionamenti ho mostrato di essermi talvolta
dimenticato di alcune mancanze in cui mi
parve di essere caduto; e tutto ciò è superbia
di quello del numero uno. E poi sono sta-
to proprio mancante di presentazione.
Dio mio! contestazione di ciò che chiedevo
d'amore. Domani è il primo Venerdì del
mese e quindi giorno di riparazione
al buon Gesù. Deh! fosse la mia
una vera riparazione delle mie man-
canze! O Gesù, perchè non lo farò se
Voi mi ajuterete?

4 9bre (Venerdì S.

Meno male di feri, però tuttavia fui
grandemente distratto nella Comunione
e un po' anche nel Rosario, onde io
debbo procurare il raccoglimento massi-
mamente alla mattina. Stavo ancora
raccolto anche per procurare questo
bene sotto quella tristezza che talvolta
[illegible] alle volte mi manca
ma che mi è sopravvenuta per quanto
[illegible] nella virtù [illegible]
alle anime. O Gesù, Del buon D. Carlo.

5 9bre (Sabbato S.).

Più vado avanti e più conosco l'amor di
Gesù comparato coll'ingratitudine

degli esami e specialmente miei!,
quanti difetti! quante mancanze! qua-
le poco raccoglimento! quanto poca
santificazione del Sabato! Io sogno tan-
to di immaginarmi le virtù ma non
di praticarle; in questo o quello non
le pratico. Miserere mihi Deus mi-
sericordiam; non me derelinquas
usquequaque. Domani è l'ultimo gior-
no di vacanza e voglio che Dio mi ajuti
sempre ed ogni [illegible]. Il Rosario, fa
Oh! il Rosario anche voi o Vergine
ti io lo posso recitare come il Gio. [illegible]
[illegible]!

S

20 9bre. (Domenica nel Ritiro).

In questi giorni di Seminario sono stato al-
legro fin troppo, troppo; [illegible] la mente volò
come farfalla, trascurando quindi ciò che
merita la più grande importanza. Di
qui le distrazioni specialmente nel ves-
tiro di qui [illegible] conservare come si de-
ve il silenzio in tempo di scuola. Inoltre
non avendo ancora le regole si stiano già
no eseguite esistenzialmente [illegible]
pro tempore ad esse. [illegible] quella
perfezione che le rende più belle più
care a Dio e più meritorie. Io sono fra-
me un quadro dal quale qualunque
siano tolte quelle macchie che più lo
rendevano inconcepibile pure è
ancora ricoperto di tratti di granelli,

ni si polvere il quale avvolge come in un velo il quadro questo sicuro
a vedersi. In tale stato in cui si trovano
quei quadri vecchi e trascurati in tale
appunto mi trovo io. Da qual meraviglioso
stato non venuto ignoro il continuato in-
flusso della grazia, la carità
e quella mia fiducia nella carità
nel cospetto? Ci vuole dunque bisogno
di ciò che si usa fare coi quadri in sotti
quando si vogliono ritrovare il loro
stato e che compiono belli come quando
escono dalle mani del pittore
Una buona lavata con olio, ecco il
rimedio se non si vogliono rendere
inconcilibili. Si ci bisogna si un po
pulito, si fatte queste mie indagi
gioni, il che si otterrà un buon
alimento dalla mia quando
mi voglio, e solamente nel tempo
dell'allegria poiché altrimenti
diventa stolto. Dubito sopratutto
alle parole che riguardano altri
e sopratutto vuoto nel proferire
giudizio o riguardo di Gesù o di
Maria o proprio in questo che mi
bisogna, o che ti giungono
infinite e vivite ferrose e cam-
pari. Laonde il buon Gesù mi ha
mandato un altro dito sopra nella
morte del mio buon Direttore mi
fece in forma di rimandarlo e
spero al Signore quello buon ani-
ma insieme con quella del mio Tanco
affinché quelle due persone che tro-
pollero conoscerono la mia condi-
zione le mie maggiori mi aiuteranno
fino alle pure di Gesù e di Maria
e mi dia umiltà per me
ma ardente per Gesù e per tutte
le anime redente dal sangue del Lam-
ore Gesù Maria et Joseph, amores
mei dulcissimi, tuo vobis vivam, tuo
vobis patiar, tuo vobis moriar.

6

28 novembre (lunedì).

In quanto al primo capo di cui mi lamen-
ta il nostro Domenico non ebbi mezzi alle
cui mi pare di aver rimediato quantunque
non fatto. Ma io, ad ogni modo è
tutto meglio essere allegri che mesti
dall'un del Cielo mi in Domino
Quale la Vita andò in complesso ro-
sa tutto male in cui Dio. Si
sono però molte altre cose da riferire
e pur troppo sono di rischiarare be
di più nelle nelle ragioni lo non
ho il non fondato delle piccole
cose, quale paoletto in tempo di cui
lo, il non fare in quei contagi che mi
sono stato affidati. Ma non
mi sto stato onore facendo con
tanto quasi tempo agli altri
fatti. Ecco quanto. Le cose, Ho il

8 Dicembre (Giovedì S.),

Evviva Maria Immacolata! l'unica la più
bella la più santa la più cara a Dio di tutte
le creature! O Maria, o Maria tu mi sembri
tanto bella che le non [illegible] che Dio solo ti
[illegible] il [illegible] degli angeli io [illegible]
veri. Tu sei bella ma chi può dire quanto sei
buona? Io [illegible] a te [illegible] mi hai
concesso quella tal grazia che tu ben [illegible]
quanto è poco [illegible] meritassi, e [illegible] in questo
giorno [illegible] nel [illegible] di [illegible]
[illegible] amministrandomi [illegible]
[illegible] di [illegible]
[illegible] di [illegible]. Mamma!
[illegible]! che io non [illegible]
amore non [illegible] questa
[illegible]. [illegible]
io [illegible] quale dopo [illegible]
no [illegible] essere e quale non sono. Io
sono [illegible] ho [illegible]
[illegible] in questi ultimi giorni specialmente.
Ecco [illegible]
[illegible]
[illegible] perché io non sono [illegible]
di lui. Ho bisogno di un grande [illegible]
[illegible] Gesù
[illegible] sempre [illegible]
[illegible] ch'io faccia [illegible]
[illegible], parolette, [illegible]
[illegible] dal [illegible]
che [illegible] mi [illegible]!

O Maria quanto non solo stata quale
dovrei essere, quanto più [illegible] che
mai tu mi [illegible] miei [illegible]. Sono
[illegible] tempo in queste dispo-
sizioni cioè col [illegible] fervore di spi-
rito nel fare il bene. Di nuovo a te mi
[illegible] Madre mia [illegible] un
po' di quel buon gusto di quella spi-
ritezza nel bene che tanto mi [illegible]
[illegible] tanto perfezionarle le opere mie.
Il mio pensiero [illegible] spessevolte in te
[illegible] di [illegible] il cuore,
[illegible] quell'affe-
[illegible] Immacolata, fammi
umile e così [illegible], fammi [illegible]
[illegible]. Io [illegible]
[illegible] quelle [illegible] mattinate che io
col tuo aiuto mi [illegible] di far
[illegible] nella
[illegible] nello [illegible] O illumina
la mia [illegible] in quelle verità che si
[illegible] il Figliuol tuo. [illegible]
[illegible] Madre Immacolata
[illegible] O Gesù [illegible]
[illegible] Gesù
[illegible]
[illegible] per [illegible]! [illegible].

18 10bre (Domenica. Nel Ritiro) 7

Fino all'Immacolata ho [illegible] molto
a desiderare dopo l'Immacolata meno. [illegible]
ingrazia[illegible] Maria! Ciò che più mi [illegible]

in questi giorni è il raccoglimento e la tranquillità. Preziose giornate, ed io ne ho grande bisogno. Meditazione, affetto e fiducia spirituale. Tutto nell'istante del rito, e nella grande solitudine. Il mio cuore, l'anima mia desiderano essere fortificati dal Signore. Il mio Dio mi dia forza, mi sostenga e mi renda fortemente fiducioso.

15 Gennaio 1899 (Nel Ritiro Mensile).

Il mese del mio carissimo Direttore Spirituale, l'acquisto del nuovo Direttore, se non ho ne grandemente mutato le mie faccende pero hanno provato qualche piccolo cambiamento. Io non sono stato ancora consigliato dal nuovo Direttore, come lo era dall'Israeli, quindi non ho avuto quella indirizzo. Ho tuttavia visto, ma alla lontana da tempo al tempo il lavoro dell'anima. Ho avuto per all'opera del mettere in carta le mie cose, come ho fatto dall'anno scorso. Ma il nuovo Direttore non ne ha fatto cenno, come l'altro; ma intanto lo sento lo stesso un altro stupendo. Di qui ci contende la lacuna dell'ultimo detto di oggi. Ma questo fio dello spiraggio. Piuttosto veniamo al tanto di pensiero della morte, cominciato dal Direttore Israeli e puntualmente innanzi dalla morte del già mio carissimo Direttore D. Giacinto Bentello. Ne Dio ci allo in pace e accolga nella compagnia del mio compianto Tenero e Sollecito Direttore. Israeli mi ha fortemente aiuto

8

19 Marzo 1899 (Nel Ritiro Mensile)

Il giorno del mio S. Giuseppe, e come non ripendere la consolante di mettere in quiete i miei pensieri consolidisce da Gesù e fin qui intanto mancato e fedelmente di ritiro? Come non nominare S. Giuseppe quando in quest'anno

16 Aprile 1899. (Nel Ritiro Mensile).

Quante volte scorro queste poche pagine e giungo a determinare ancora di nuovo pensando come in fine mai io abbia assai male eseguito quel proponimento fatto negli Esercizi Spirituali dello scorso anno 1898. di mettere in carta quelle pensiere riguardanti lo stato della mia coscienza. Come si vede qui sopra non appena incominciato a scrivere che ciò fanno sbiadire del ritiro e quindi si trova a tutto e non vi si pensa più. Ora sopra appena tornato dalle vacanze pasquali in questo giorno di ritiro ho voluto intraprendere di nuovo questo utile ricordo. Ma coll'aiuto di Dio spero di non interrompere più mai. Tutto oggi mi sono ascoltato alquanto poco, ma

se dico io, ascolto? Qui incominciano le
mancanze. Quei dovuto raccogliermi ma
non sono mai stato capace di farlo in
qualche modo. Io sono buono di sugge-
rire agli altri il modo di far bene, ma
di metterlo in pratica io mai. Quindi è
che dico io avanti specialmente per
quando al raccoglimento io non dico
mai così ~~della~~ ~~quale~~ nell'esercizio
dello quale io non sia per essere di
modello agli altri come è mio do-
vere. Sono poi uno speciale atten-
ne nello recito dell'Ufficio Divino
e specialmente poi nel Rosario quan-
do io questo ~~qua~~ do mi sono pal-
tito lasciato non poco distrarre
dalle cose di cui abbiamo e che ma-
fatte ci vare assai e di cui ci
muovono le frequenti giaculatorie.
Perciò lo mio mente spesse volte impe-
dito e quindi anche tempo perdere
e di stesso spesso non dovrei pe-
rcolo con ciò se è ciò è venuto di
parlare inutilmente. Saldi quan-
to poi non sia pure parlare tempo mol-
to non è difetto di ~~occupare~~ ~~cose~~
~~ragionare~~ tempo uno non so qual
contrasto. Queste cose adunque
alle quali conseguenza è frutto
dell'orgoglio, giaculatorie
e esercizio tempo consacrato nel Divi-
no servizio non parlare molto Saldi in-
utilmente. Detto in quanto al

mostrarmi troppo minuzioso, nevu-
lo ancora si ritiene impotente
al Sacrificio occasione Sovvenire dispo-
le mie, io non posso che godere
vedendo così in qualche modo in-
nudato il mio amor proprio, ca-
vandomi ~~così~~ fatto tirare, qua-
tunque io abbia nel momento
al bene fatto che fu trattato Sa-
pere o Bisogna Sette Sogli che anche
Bisogna Sogli passo dignoso e pe bui
dopo il vero vado ~~ancora~~ ~~vuoto~~.
Dall'ultimo tempo quel che ugualmente
Sia di tamiglio ritrovato pe
valmente in questi giorni di vacan
zio lo ho ~~avuto~~ ~~avuto~~ tutti al buon
Bersetto: Sento l'amor mio.
Soli io Sento io non Sento già o mei
di ricchezze, piaceri ma solo la
pazienza e la decenza. Soli io che
io mi Solo mi Solo solo per la
mancanza di lavoro Signore tutti
Ab: Sia sogli la grazia di vedere tut
ti un giorno in Paradiso e poi avem
go ciò che vuole; o tutti ritrovan
ci pe lo maggio olano Sia
Apelo, oddio fatiche Sei mie fece
ti. O Gesù del tutto mio io Sono
per te.

24. Aprile (Lunedì)

In questa settimana non ci è stato proprio no

specialmente per ciò che riguarda il nutrimento nella pratica di pietà, di che sento molto vivo il bisogno, e perciò desidero, mio non sarà mai rotto durante, tanto io sono debole e fragile. Il più che io mi devo procurare è una pietà interna sulla quale l'esterno non è che una vista pietà che si fonda sull'umiltà vera sul la quale ho un grandissimo bisogno. Onde attendo più di proposito a fortificarmi specialmente nell'intelletto, affine unito più intimamente a Dio per mezzo di moltissime giaculatorie per potermi così meglio preparare alle mirende. Mese S. Maggio. – Cristina –

7 Maggio (Domenica)

È incominciato già da tempo il Mese Mariano, ed io ho bisogno avere di nutrimento specialmente nella Meditazione nel Rosario ecc. nelle cose spirituali io sono forse un po troppo pigra. Del resto però niente non è stato mai male e terminerò Iddio e Maria. Lo anno nel Mese S. Maggio fu somministrato a Maria due cose, umiltà e amore. Nel finire del Mese fui tentata avuto avuto occasioni di mentire l'una e l'altra. Quest'anno torno da capo e spero che la Madonna mi aiuterà anche. Ella è buona! A Dio il vero tuo fatico ad umiliarmi, ma mi auguro sarà una fatica. Si mi sarà ringraziato tutto ciò nel cuore mio. Si lo può principio. Però Maria, voi sapete ciò non oltre piacere ed amarvi.

10

29 Maggio (Lunedì di Pentecoste nel Rosario)

O Signore perdonate a me del mio il più grande peccato. Che cosa posso dire io di più? Volendo non volendo bisogno per che lo capisci. Questo è il pensiero del mio quanto tutto è male. In questo giorno però la grazia di Dio non mi ha dato più una volta alzata o molto tempo. Però la fantasia ho lavorato troppo, troppo e quindi con pregiudizio dell'intelletto il quale è molto. Del tutto unito alla fantasia ieri ho avuto di nuovo pensieri un po' strani e non molto influenza. Io fatto pel mio orgoglio. Questi pensieri sono di tentazione fatti di Satanasso liberate oppressione delle anime. Oh! quanto odio alla mia superbia! Quasi allo fantasia! Io mi pare che l'intelletto non è colpito però anche all'intelletto forse male lesso umiliato. Di tutto in tutto alcuno mi umilio e cadendo io sollevo a male mi fa forse non. Questo sono i momenti di tacere e sentire dicono e cuore che io sia un mentitore. Io tacerò anche, ma

il mio amor proprio non lo [illegible], ma [illegible] il frutto del giudizio, bensì per il bel [illegible] d'esercitarmi nella pazienza nella mortificazione di piacere a Maria, alla mia bella Immacolata.
Intorno io non so cosa affermare.
O mio Gesù Eucaristico, o Spirito Santo o Immacolata voi conoscete i miei bisogni, voi i miei difetti, la mia voglia di compiacere, il mio bisogno di esser [illegible]. Si abbassano di essere disprezzato e con tutto questo difetto il mio desiderio di essere [illegible] tanto, voi [illegible] umiliazioni [illegible] fatemi santo! Umiltà e Amore!

28 Maggio (Domenica).

Meno male; però c'è bisogno ancora maggior raccoglimento specialmente in questi giorni ultimi del Mese di Maggio. Dolcissimo Giuseppe, [illegible] del mio Gesù [illegible]!

Anno Santo 1900 – V.G.M.G.V.

29 Agosto (Mercoledì. [illegible])

Nel raccoglimento di questo mattino ho visto un'altra volta l'obbligazione di mettere in carta i miei sentimenti le mie proposte e questa volta non l'ho proprio saputo respingere, bisogno ho dunque cominciare dal ricordo di oggi. Ho capito una volta di più che per essere un buon chierico secondo il Cuore di Gesù molto ancora moltissimo mi resta da fare. Se si tratta di umiltà [illegible] appena i complimenti [illegible] ed avendo una buona dose di amor proprio che vuol sempre [illegible]. Se si tratta di carità [illegible] almeno che ciò sono dei buoni [illegible] molto vera carità dei Santi, la carità a tutta prova, l'amore perfetto, generoso verso il mio Dio verso il Cuore di Gesù è ancora lontano [illegible]. Se si tratta di [illegible] alla mia Signora Immacolata non sento [illegible] ma della sua confessione [illegible] che vogliono [illegible] oltre il conveniente e [illegible] conservato [illegible] nella [illegible], se si tratta di mortificazione di tranquillità di dolcezza, di tutto ciò:–

come onde [illegible] quello dolcissimo
figura del S. Francesco di Sales mio speciale
protettore e modello specialissimo se non
ci sono [illegible] non c'è più nemmeno tutto quel
[illegible] del Sacr. e sotto grazia [illegible]
[illegible] conseguire. [illegible] volta [illegible]
mi [illegible] un po' troppo, [illegible] sono
meno piacevole in santità, meno gradito
nel tratto e in altre cose. Ma parlo
infine delle pratiche di pietà delle quali
alcune [illegible] fra tutte il S. Rosario
non sono assolutamente [illegible]. Ed ora
il Ritiro è finito... Veniamo al [illegible]
Rinnovo il mio proponimento di voler farmi
santo davvero e [illegible] altra volta
innanzi a te o Cuore dolcissimo del
mio Maestro Gesù di volerti amare,
[illegible] lo [illegible] di voler [illegible]
del tuo [illegible]. Intanto quotidiano sono
le risoluzioni che propongo di praticare: [illegible]
[illegible] tempo per fare qualche [illegible]
[illegible] innanzi. [illegible] finito giunio
[illegible] Gesù [illegible] nel tuo cuore
del [illegible] al [illegible]
[illegible] bene [illegible]
[illegible] nel sonno notturno [illegible]
[illegible] vigilato tutti [illegible]
[illegible] del
Rosario [illegible] non [illegible]
[illegible] del [illegible]
in tutte [illegible] presente [illegible]
[illegible] Il terzo luogo [illegible]
[illegible] negli sguardi, nelle parole [illegible]

l'anno già detto. La ultima tranquillità
quiete, giovialità, buon maniere, mai
una parola alterata con nessuno, mai col
[illegible]
[illegible] insieme [illegible]
[illegible] Aggiungi:
non parlare mai [illegible] compagni
[illegible] faccia
sempre [illegible] condotta
[illegible] quel più bene
[illegible] quando
[illegible]
[illegible] il mio amor [illegible]
[illegible] delle volte
[illegible] il frutto
di questa [illegible]. O Gesù che vedi il [illegible]
[illegible] amore di amanti
[illegible] concedimi
la grazia di [illegible]
[illegible] tutto questo
[illegible] proposito. Tutto io spero dalla
tua grazia o Gesù!

12

22 Agosto (Mercoledì sera)

Oggi innanzi non [illegible] più che [illegible]
[illegible] la Visita al Santissimo
Sacramento alla visita che sono solito
fare al [illegible] nell'ora [illegible] a meno che
non c'erano gravi ragioni in contrario. [illegible]
[illegible] quanto ho detto stamattina [illegible]
[illegible] altro è [illegible] così [illegible]
[illegible] le cose, altro è [illegible] in pratica [illegible]

23 Agosto (Giovedì S.).

In generale, non c'è troppo male. Però tuttavia avrei bisogno di molta sorveglianza sopra le mie parole, allorchè mi trovo in conversazione coi fratelli e ci parlo di cose [illegible] alle quali il mio [illegible] [illegible] fare [illegible] cercando di fare la sua figura. Del resto in quanto al mio [illegible] [illegible] non troppo [illegible] [illegible] del modo si confondono le idee [illegible] la di [illegible] [illegible] [illegible].
O Gesù, [illegible] me lontano da te!

24 Agosto (Venerdì S.)

È proprio vero quello che dice il libro dell'Imitazione di Gesù Cristo come cioè ci vengono certe tentazioni di [illegible] o non volere la parte più nobile dell'uomo figlio di [illegible] sull'altare e la [illegible] [illegible] che ci devono avere né in questi oggi dopo il mezzodì. Per quanto mi [illegible] la [illegible] ad applicarmi con efficacia allo studio non ho veduto ricavarne qualche frutto. Mi sono proprio di[illegible] tormentato del tutto annoiato affatto e di fatica e di lettura di tutto. Che far? [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nelle due mani e nel [illegible] e nel collo. È stato un'occasione opportuna per mortificarlo [illegible] [illegible] di studio e di fatica: [illegible] [illegible] oggi meno il buon Gesù mi ha [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] libro [illegible] chiuderlo subito ed applicarmi ad un altro almeno non sono stato nell'ozio e l'ho fatto anche al [illegible] [illegible] gratias. Quel benedetto Rosario [illegible] anche questa sera è andato un po' male. Eppure non mi pare proprio di darlo apposta di [illegible]: [illegible] quando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] qualche cosa anche [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quanto [illegible] [illegible] [illegible].

25 Agosto (Sabbato S.)

La [illegible] fu molto affatto distratto il Rosario [illegible]. Eppure voglio in[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] come si convengono i doveri del cristiano. O Gesù, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]!

26 Agosto (Domenica S.)

La Domenica è dies Domini [illegible] quindi maggior raccoglimento in tutto. Invece [illegible] [illegible] [illegible] è avvenuto diversamente. Dimmi! [illegible] adunque così presto quel [illegible] di [illegible] nella [illegible] di [illegible]? O buon Gesù [illegible] [illegible] [illegible] ciò non avvenga più per l'avvenire. O S. [illegible] [illegible] questa gra[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

28 Agosto (Mobbi).

Jeri sera non mi sono proprio ricordato di mettere inscritto il nulla del mio diario. Quanto ad oggi molto poco i ricordo se ancora non dico quel poco per varietà la vista del Santuario in piccolo di Lourdes fatta nella mia stessa camera, e di una lettera ricevuta da casa. Ma non voglio nei fatti della giornata, forse perché l'ora fa fin conti: fatti suoi, ufficiali quasi non fanno che ripetersi con sempre l'ora pesante di ricordo l'ora per a sola contemplazione, questa sua dolce e il mio solito abbatto felicità. Ed non ne sia le ultime e la alcune ugle. Fine giaculatorie, giaculatorie, quella sola fuori la mia che prendolo tra mio cuore sia sol buon si fece il mio conto facitore. Ottime quanto fare la fare sol fi rassomiglianza all'orto del mio novello S. Francesco di Sales! Oggi o fari e voi vicite tutto, oltre l'ambiente di questo diario, oggi questo ultimo ne ovvero o al oggi questo ultimo ne è fatto e non stato, oggi questo ultimo è vicino di fatti di notte e fatto fino ajo il Pellegrino, si in Dio Sovrano lo sorta nulla è nonché si e o fari letti, ajutatemi adunque voi ricordatori fare studia la vostra voce dopo tutte sollevate quanto è infaccia bretto fra tuo: ambiente mio. Dal vostro fol. S. fol. si è non fare sentiti fra voi o fare quanto è fare si fare, confessioni e tuo: non ne abbiamo non è detto nessuno: è una sola sangue voi e il vostro sia confitto. N. Gall. g. N.

29 Agosto (Albadelli S.).

In complesso non male questo diario è certo lebbe ometti ma lo ibbonnire ma vero si gubele cogo. Le Giuseppe Nuovo fu sello Matrato si Mario lebbe è imo. Fo fa Andrea non contestare tappato gato fare è essendo questo la stagione sicuritti ni trotto non è alto nell'occasione si questi, si turbare lo mio volno questo non è i sopraggiunto non è sicuro delle quantunque sia nulla in fe fu ni lo fatto un fagardo e solino do infelice. Mi madre vedendosi un fo molto fatto solenne fare le (legnol fare o si e il vero fatto essere tolto con maggior solizzo) fare le dottessero un fuo unido ne offere fate e ni sisti fare de non ite non ostetto fo mio madre alla due la sola legge del ciclo voglio il maggior lor sui cose il mio cuore. Alto al il testamento Ruer de i consenfe gan

batte con lei, senza modo, buona donna, era
mente ai fare [illegible] di ~~ottenere~~ potere di
[illegible] di [illegible] il solo modo mi ha fat
to tanto male e che ella era matta per
cagione mia, io la era matta più del
vedere la tua mattezza e di ricordare pure
la tua saldezza. Dopo tante stranezze
il tentare di [illegible] la mia madre che io
non la possa vedere, e altre cose che non
leggeranno di far ricordare, oh questo
è troppo pel cuore di un figlio e di
figlio che sente i più profondi sentimenti del
la natura. Veramente fino che mi hai
finito di amarezza ho sentito le fibre
più intime e delicate del cuore. Dove
vo io non piangere! O madre mia,
se tu potessi conoscere quanto io t'am[o]
e quanto tu sei da me contentata, non
potresti contenerti dalla gioia. Ecco
o mio Gesù gradite questo vero sacri
ficio che io vi faccio e che depongo nel vostro
cuore, e donate a me sempre mag
giore mansuetudine e dolcezza per
comprendere la gravità dei [illegible], e
donate alla mia buona e povera madre
maggiore fortezza. Dalla [illegible] addolo
rata [illegible] sempre.

1 Settembre (Sabato 1.)

Mercoledì venendo in Arcavacata a Bergamo, giac
ché era stanco, approfittammo del viaggio
fatto da Bergamo a [illegible] il Martedì prec.,

cosa della corsa il mondo stanco di [illegible]
[illegible] la settimana con tutto il resto della [illegible]
[illegible] delle campane a Comies; ed ecco la
carta delle [illegible] del mio diario. Ora
tornando colla mia mente posso me stesso
in questi giorni oltre a quello di [illegible]
gioie delle [illegible] di [illegible] [illegible] del
[illegible] di [illegible] dell'[illegible] [illegible]
raccontando della mia vita [illegible]
[illegible] due cose [illegible] [illegible], notevoli,
la prima delle quali [illegible] in modo spe
ciale: giorni 90 e 91. [illegible] che [illegible]
[illegible] anche coi miei [illegible] [illegible]
[illegible] il [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] e di [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] tutta [illegible] [illegible]
al chierico della mia condizione [illegible]
[illegible] tutte le volte che [illegible]
[illegible] [illegible] di [illegible] ma [illegible]
[illegible] bisogni [illegible]! [illegible] che
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] bisogna [illegible] la [illegible]
[illegible] qui è [illegible] efficace [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]! Ma ora! [illegible]
[illegible] quel [illegible] che [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 15
[illegible]. Del resto [illegible]
[illegible] queste cose [illegible] [illegible]
specialmente [illegible] [illegible]
[illegible] le [illegible] famigliari
col [illegible] e col [illegible] [illegible]
e in questo caso [illegible] [illegible]?

2 Settembre (Domenica S.).

L'altra cosa che avevo da notare ieri sera è la mancanza di mortificazione nell'accontentare la gola: brutto difetto. Dunque non lasciamo passare queste occasioni così belle di mortificazione specialmente in questa Novena della Natività, offrendo quel che è conveniente ma non oltre il bisogno. Infine noterò quella mancanza di [illegible] che io vedo [illegible] all'accompagnamento [illegible]. Oggi [illegible] [illegible] [illegible] mai [illegible].

3 Settembre (Lunedì S.).

Raccoglimento e mortificazione. O Gesù, Gesù voi vedete lo stato dell'anima mia, [illegible] con tutto il cuore, con tutto me stesso.

4 Settembre (Martedì S.)

Meno male. Deo gratias. Oggi è il giorno di S. Gregorio Magno una delle glorie più belle della Chiesa una delle gemme più fulgide del Pontificato Romano. Dinanzi a questa maestosa figura io sento rinascere l'affetto l'entusiasmo per il Papa per il grande Leone XIII° e in questi giorni si rinnovano le ingiurie

più increscióse le più maligne, le più [illegible] [illegible] è tutto [illegible] [illegible] contro [illegible] nostro Leone.

6 Settembre (Giovedì S.)

16

Oggi è un giorno benedetto in cui ho dovuto fare tutto quello che ha voluto il mio buon Signore. Egli mi ha mandato infatti [illegible] nel [illegible] e quindi per quanto dall'altro [illegible] ho dovuto abbandonare gli studi [illegible] il mio povero [illegible] del 1 [illegible] per quanto facessi [illegible] [illegible] dato alla mia ingordigia di [illegible] finalmente a qualche consolazione. [illegible] rassegnazione mi fanno profitto che non [illegible] tanto male. Deo gratias. Dopo di aver per quanto potessi tutto sofferto pel mio Gesù per quel suo buono che mi vuol così bene, ciò che ferma la mia attenzione in questi giorni è che domani è il primo giorno [illegible] di una Novena della Madonna. E quel modo [illegible] [illegible] di [illegible] tutte le mie orazioni. O mio Gesù che [illegible] [illegible] quanto [illegible] domandano le grazie [illegible]! Madonna mia [illegible] [illegible] gli angeli che [illegible] tutto; che [illegible] gli uomini [illegible] linguaggio! Dunque calma [illegible] le orazioni [illegible] fuori [illegible] continuo [illegible] nascosto [illegible]

versarsi con altri. Perché ciò possa essere più
facilmente conseguire, bada prima di tutto al
raccoglimento; domani le confessioni solite: da
ge quando aggi. Domani sarà ultimo giorno
della Novena a preparazione della festa di S. Pas-
cale: domani di Albano resterà tutto deciso
ciò leggi e letto. Dell'Albano si vedrà il più
presto!

7 settembre (Venerdì).

In complesso non male. Anche la mortifi-
cazione di gola in onore di Maria l'ho potuta
praticare scrupolosamente. Io però tanto in
continuo sconforto e diffidenza di me quanto
confido nel quale mi torno in conforto di
quello che potrei essere, pensando ai santi S.
Giovanni Berchmans, S. Francesco di Sales
nella mia età. O Signore il mio cuore,
con tua felicità [illegible]. Questo solo
mi basta. Domani è giorno sacro alla
Madonna del Rosario; [illegible]
[illegible], preghiera e del resto santa letizia.

28 Aprile 1901. Roma.

(Domenica 2ª dopo Pasqua)

È il primo atto che faccio dacché mi
trovo a Roma. Come mi trovo io? Non posso
lamentarmi davvero delle grazie di Gesù
Consolazioni ineffabili, momenti felici sotto la
cui influenza in generale ci spande [illegible]: tutto
il resto. Quanto io mi sento consolato

che non sono affatto mutato da quello di
prima. Desideri accesissimi di fare davvero
profitto, tese le cose mie e di amare come si
conviene il mio Signore, desideri di fare
il troppo [illegible] ma sempre rimanere
da anni proprio di situazione di infiacchimento
molto di acquistare un buon corredo di scien-
za per guadagnare per questa via che è
una di santificare una delle principalissime
anime a Cristo. In effetto tuttavia molte
cose mi mancano, e innanzi tutto una vera
cura di fare come si conviene la Medi-
tazione di recitare il S. Rosario, di giovarmi
dell'Esame Generale e Particolare per avvan-
taggiarmi ogni giorno più nel distacco da me
stesso nell'unione con Dio, nella pratica delle
virtù. Qui in Roma posso dire che non
mi manca proprio nulla. Dunque voglio
non mancarne nessuna le occasioni di trarre
ogni giorno qualche lezione [illegible] oggetto al
lavoro proprio di fare qualche mortificazion-
cella. Dunque bisogna che mi armi di una
[illegible] di sistemazione le
cose mie [illegible] molto
bene i punti seguenti. È innanzi tutto
ridurmi di fare tempo e a come [illegible] di
diligenza e con frutto [illegible] fatti
nella giornata la S. Meditazione, [illegible]
la materia speciale d'esame. Durante la gior-
nata frequentissime giaculatorie e specialmente
divozione e [illegible]. Esercizio poi del Santo
Rosario [illegible] in ossequio alla
Madonna nell'imminente mese di Maggio

Non pensare mai allo studio immediatamente
fino a tanto non sarà il tempo delle
fratelle S. Pietro. Fra in ingolfarsene
e mostrato la N.ra al 1.1, lentamente, fo-
pratutto nascondendo ultimo Sagioni nel
fanaggio speciale i certe contrade. Dopo
fondagioni fermamente fino allo studio
sello Spirito nostro Salvatore, mai l'Prometto
ticolare sarà pure sull'uno sello lingua
e sull'uno proprio. Infine conservare una
grande tranquillità S. nelle o Signore,
e ordenando alinetà, una grande ordine
Dio tuo. S. Giuseppe, dici questo gio-
no la Chiesa esalta il potente patrocinio
voi io conosco un altra volta tutto nello
so, ora raccomando questi nei fratelli
Bello vostro intercessione li fanno io mote
nere, specialmente domando ora la grazia
sel raccolimento nelle mie orazioni e sello
fratello sello vostro interione quale io
miro in voi. Concedetela ve ne prego, ed
io continuerò a volervi bene e farvi amare
anche sagli altri fratelli tutti fondano fatti
fare bi fare elett sel vostro glorioso pa-
trocinio. Così sia
Santo Joseph fac me innocua securare
vitam, ricque impertus tuo patroci-
nio.

FONDAZIONE PAPA GIOVANNI XXIII

Da pag. 18 a pag. 26

FONDAZIONE PAPA GIOVANNI XXIII